



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI

ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

28 Febbraio 2021 – II Domenica di Quaresima

Signore, tu solo hai parole di vita eterna

Domenica della Samaritana

Carissimi, Patris corde (Con cuore di padre).

Il titolo della lettera che il Papa ha scritto in onore di san Giuseppe, è la stessa espressione che don Guanella usò per descrivere il cuore di Gesù che, come un buon padre va a ricercare il figlio che si è smarrito, ne attende con fiducia il ritorno. Chissà da chi ha imparato Gesù? Certamente dal Padre suo che è nei cieli ma anche da Giuseppe, il padre che, insieme a Maria, con delicatezza e umiltà ha educato la sua umanità di figlio. Quello che Gesù ha imparato lo ha poi vissuto così come la pagina di Vangelo di questa domenica ci mostra: la descrizione plastica di un incontro che cambia la vita. Gesù accompagna la donna samaritana in una rilettura profonda della sua vi-

ta, facendola passare dalla dinamica del bisogno a quella del desiderio. Sette battute per parte che pian piano rivelano la donna a sé stessa e le rivelano Gesù come uomo, Signore, Profeta, Messia. Ma l'evangelista fa' in modo che ciascuno di noi possa identificarsi in questa donna, così da accorgerci che dentro di noi c'è una sete di pienezza, di verità che però a volte è soffocata dalle circostanze che ci travolgono, dalle relazioni che non funzionano, dagli acciacchi che ci sovrastano, dai vizi che ci legano: "La superbia, la suscettibilità, la superficialità, la confusione, il conformismo sono pastoie che inceppano il cammino, vincoli che non ci permettono di essere liberi, ferite di cui non vogliamo essere curati. Il tempo di Quaresima è il tempo opportuno per dare un nome alle radici della resistenza e invocare la grazia di estirparle" (Vescovo Mario). Con Gesù vogliamo guardare in faccia, dare un nome a queste situazioni e chiedere la grazia del perdono.

In charitate Christi, don Roberto

Qualche nota di Liturgia: STARE IN PIEDI, STARE FERMI

Stare in piedi è per eccellenza il comportamento cristiano nella preghiera non solo quale segno di onore e rispetto (quando si accoglie il celebrante, si risponde alle sue parole o si ascolta il Vangelo) ma per il fatto che è la posizione del Risorto, la posizione di chi torna alla vita dopo una malattia. Noi in quanto figli di Dio liberati dalla morte e dal peccato proprio dal Signore Risorto, stando in piedi, esprimiamo l'atteggiamento dell'attesa del Suo ritorno, pronti a riprendere il cammino che ci attende. Lo stare fermi accompagna e sostiene l'essere concentrati su ciò che si sta vivendo, così come il silenzio esteriore e interiore aiuta a fare proprio ciò che si ascolta. Il nostro corpo esprime ciò che c'è nel nostro cuore!

Agenda Parrocchiale

- * **Mer 3 mar** ore 10.00 Coroncina della Divina Misericordia
- * **Gio 4 mar** ore 16.00 Adorazione eucaristica per le vocazioni
- * **Ven 5 mar** ore 7.00 Ufficio e Lodi con la Comunità religiosa
ore 10.30 Via crucis in S. Spirito
ore 18.00 Via crucis in S. Gaetano
- * **Dom 7 mar** Terza di Quaresima

ASSEMBLEA DEGLI ORATORI

Un'emergenza, oltre che educativa, anche "spirituale". Questa la provocazione dell'Arcivescovo che gli oratori ambrosiani raccolgono a partire dalla loro Assemblea di sabato 27 febbraio 2021. Una sfida che l'oratorio assume inserendola in una più ampia prospettiva progettuale, il percorso di riqualificazione dell'esperienza oratoriana in atto già da tempo. Nello specifico la FOM chiede a ogni oratorio di riflettere sull'essenza della propria esperienza educativa per riattualizzarla, grazie a un confronto in chiave "sinodale", che parte dalla testimonianza di vita e dalle richieste dei genitori, ma anche degli stessi ragazzi. L'Assemblea ha per titolo «**Tocca a noi, ora**». Si colloca nella scia di quella di Bollate (2020) e Brugherio (2019), a cui parteciparono più di mille delegati, che insieme avviarono il percorso «Oratorio 2020 - Quali oratori per fare oratorio». Uno slancio in parte interrotto per le chiusure del 2020, ma che ora, per quanto è possibile, riceverà nuovo impulso con l'elaborazione in ciascun oratorio dei progetti educativi. Ringraziamo quanti anche nella nostra Comunità stanno mettendo a disposizione tempo, pensiero e risorse per riuscire a far ripartire il nostro Oratorio in presenza.

SAN GIUSEPPE, *PATRIS CORDE*

In occasione del 150° anniversario della dichiarazione di san Giuseppe quale patrono della Chiesa universale, Papa Francesco ha scritto la lettera *Patris Corde* in cui delinea i tratti caratteristici e salienti del grande Santo riconosciuto e amato da sempre dal popolo cristiano come padre. Un padre che nella tenerezza, nell'obbedienza, nell'accoglienza ha saputo custodire le persone di Maria e Gesù che gli erano state affidate. Lo ha fatto con coraggio creativo, lavorando e stando nell'ombra. Lo scopo di questa Lettera Apostolica è quello di accrescere l'amore verso questo grande Santo, per essere spinti a implorare la sua intercessione e per imitare le sue virtù e il suo slancio. I Santi aiutano tutti i fedeli «a perseguire la santità e la perfezione del proprio stato». La loro vita è una prova concreta che è possibile vivere il Vangelo. Ecco perché iniziando il mese di marzo dedicato proprio a san Giuseppe, invitiamo tutti, specialmente i papà a conoscere ed amare questo loro patrono. Anche san Luigi Guanella invitava a invocare san Giuseppe soprattutto per i morenti.

A lui rivolgiamo la nostra preghiera:

Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.

Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.